



*Comune di Cingoli*



## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE MENSE SCOLASTICHE**

*Publicato sul sito internet .....*

# REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE MENSE SCOLASTICHE

## Sommario

<b>Art. 1 Oggetto e Finalità del servizio .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 Organizzazione del servizio e controlli .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 Destinatari .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 Iscrizione, rinuncia o variazioni .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 5 Articolazione del Servizio.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 Partecipazione degli utenti al costo del servizio.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 7 Riduzioni.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 8 Modalità di pagamento .....</b>	<b>5</b>

### **Art. 1 Oggetto e Finalità del servizio**

- 1) Il servizio mensa scolastica è un servizio a domanda individuale, connesso alla scuola dell'infanzia e dell'obbligo.
- 2) Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno e modulare che prevedano rientri pomeridiani.
- 3) Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le linee guida indicate dall'ASUR Marche e favorire l'integrazione scolastica.

### **Art. 2 Organizzazione del servizio e controlli**

- 1) Il servizio refezione scolastica viene erogato all'utenza nel rispetto delle date di apertura e chiusura delle mense stabilite annualmente dal Calendario Scolastico.
- 2) L'iscrizione al servizio e la fruizione di fatto dello stesso comporta l'insorgere dell'obbligo del corrispettivo e l'automatica accettazione del presente Regolamento da parte dei destinatari.
- 3) I pasti vengono preparati nel rispetto di un apposito menù approntato tenendo conto delle linee guida e delle tabelle dietetiche predisposte dall'ASUR Marche.
- 4) Sono previste due tipologie di menù, invernale ed estivo. Il passaggio da un menù all'altro può essere anticipato o posticipato in funzione dell'andamento climatico.
- 5) Qualora, per motivi tecnici di servizio ed organizzativi, siano preparati, pasti diversi da quelli previsti dal menù gli stessi rientreranno tra gli alimenti previsti all'interno della tabella dietetica.
- 6) L'ASP Ambito9, verifica l'andamento del servizio attraverso controlli sulla qualità e quantità delle merci, sull'effettiva corrispondenza dei pasti erogati alle quantità previste dalle tabelle dietetiche e dal menù in vigore.
- 7) L'ASP Ambito9 garantisce un controllo costante del servizio secondo il metodo HACCP in materia di procedure di controllo di igiene e prodotti alimentari, nel rispetto delle normative in vigore.
- 8) L'ASP Ambito9 somministra annualmente un questionario di soddisfazione del servizio.

### **Art. 3 Destinatari**

- 1) I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti i soggetti sotto indicati:
  - a. gli alunni iscritti che frequentano la scuola dell'infanzia statale, scuole primarie e secondaria di 1° grado ubicate sul territorio comunale;
  - b. il personale docente e non, in servizio presso la scuola;
  - c. collaboratori scolastici che supportano il servizio di scodellamento e preparazione dei pasti;
  - d. eventuali altri destinatari.

### **Art. 4 Iscrizione, rinuncia o variazioni**

- 1) L'iscrizione, la rinuncia ed eventuali variazioni del servizio mensa, sono autorizzate dall'Istituto Comprensivo competente e diventano operative solo a seguito di formale comunicazione all'ASP Ambito9. La rilevazione giornaliera delle presenze è curata dalla struttura scolastica, comunicata entro le ore 10.00 al personale di cucina e riepilogata in prospetti mensili.

## Art. 5 Articolazione del Servizio

- 1) E' fatto assoluto divieto introdurre cibi cotti o crudi e/o bevande all'interno della mensa scolastica. L'unico pasto consumabile è quello preparato dalla cucina centralizzata, secondo il menù approvato dalla ASUR.
- 2) Nel caso di alunni portatori di patologie accertate, di allergie o intolleranze alimentari opportunamente certificate, dove la famiglia stessa si fa carico di fornire alcuni alimenti specifici (prodotti confezionati quali: pasta, farina, biscotti, latte, ecc.), si procederà ad una specifica autorizzazione all'introduzione dei detti alimenti dietro presentazione di formale domanda all'ASP Ambito9 da parte dei genitori esercenti la potestà. In questi casi è prevista la riduzione del 50% dell'intero ammontare della tariffa composta da una quota fissa mensile e una quota pasto giornaliero effettivamente consumato per come riportato nell'art.7.
- 3) Nel caso di alunni che per motivi Religiosi richiedono di non assumere determinati alimenti, si procederà ad una specifica autorizzazione alla sostituzione degli alimenti richiesti, dietro presentazione di domanda all'ASP Ambito9 da parte dei genitori esercenti la potestà.
- 4) Nel caso che quanto riportato nei punti 2.e 3. del presente art.5 riguardi gli insegnanti, si procederà ad una specifica autorizzazione dietro presentazione di domanda degli stessi all'ASP Ambito9.
- 5) E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere ai locali cucina e spazi annessi.

## Art. 6 Partecipazione degli utenti al costo del servizio

- 1) La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale la cui fruizione comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.
- 2) La tariffa, differenziata per ciascun ordine di scuola e determinata annualmente dall'ASP Ambito9, è costituita da una quota fissa mensile e una quota giornaliera a pasto effettivamente consumato.
- 3) La quota fissa mensile non viene addebitata nel caso di mancata fruizione di tutti i pasti del mese di riferimento; la fruizione anche di un solo pasto nel mese di riferimento comporta il pagamento della quota fissa mensile.
- 4) L'uscita anticipata, che comporta l'assenza del bambino al momento del pasto va segnalata dagli operatori scolastici o dagli insegnanti entro e non oltre le ore 10.00 ai rispettivi recapiti telefonici indicati dall'ASP Ambito9. L'uscita comunicata entro le ore 10.00 non comporta il pagamento quota pasto giornaliera, mentre ogni uscita non comunicata o comunicata dopo le ore 10.00 ne comporta il pagamento.
- 5) La fatturazione avrà una cadenza trimestrale secondo il seguente schema:
  - I° tranche a gennaio per quota fissa mensile e numero dei pasti consumati nei mesi di ottobre/novembre/dicembre;
  - II° tranche a aprile per quota fissa mensile e numero dei pasti consumati nei mesi di gennaio/febbraio/marzo;
  - III° tranche a luglio per quota fissa mensile e numero dei pasti consumati nei mesi di aprile/maggio/giugno.

#### **Art. 7 Riduzioni**

- 1) Riduzioni della tariffa possono essere richieste dietro presentazione di un attestato ISEE non superiore ad €6.000,00 (vedi Tab.1). La soglia di esenzione e l'entità della riduzione applicata sull'intero ammontare della tariffa è composta da una quota fissa mensile e una quota pasto giornaliera effettivamente consumato, sulla base degli scaglioni stabiliti annualmente dall'ASP Ambito9.
- 2) E' prevista una riduzione del 50% dell'intero ammontare della tariffa composta da una quota fissa mensile e una quota pasto giornaliero effettivamente consumato nei casi previsti dall'art.5 punto 2. del presente regolamento.

#### **Art. 8 Modalità di pagamento**

- 1) Le quote andranno pagate entro trenta giorni dalla data della fattura emessa, tramite: Bonifico bancario sul conto intestato: "ASP Ambito9" presso la NUOVA BANCA MARCHE S.P.A.: IBAN: IT21 J060 5521 2050 0000 0020 536, oppure tramite versamento all'ASP Ambito9 presso qualunque filiale della Nuova Banca Marche senza oneri aggiuntivi. In ogni caso nella causale di versamento, dovrà essere indicato il motivo: "Servizio Mensa", il numero della fattura, nome e cognome del bambino e la scuola frequentata.
- 2) Su richiesta scritta del genitore o di chi ne fa le veci, viene valutata la possibilità di pagamenti rateali secondo accordi tra le parti.
- 3) In caso di mancato pagamento della tariffa, dopo il secondo sollecito, l'ASP Ambito9 potrà procedere al recupero coattivo dei crediti secondo normativa vigente.

**Tab.1 Tabella delle riduzioni dell'intera tariffa.**

**RIDUZIONE DELLE TARIFFE IN BASE ALLE FASCE ISEE**

<b>FASCE</b>	<b>ISEE ANNUALE</b>	<b>PERCENTUALE DI RIDUZIONE CORRISPONDENTE</b>
<b>Fascia 1</b>	da € 0,00 a € 3.000,00	66,66%
<b>Fascia 2</b>	da € 3.000,01 a € 4.500,00	33,33%
<b>Fascia 3</b>	da € 4.500,01 a € 6.000,00	16,66%
<b>Fascia 4</b>	oltre € 6.000,00 o assenza attestato ISEE	0,00% (Tariffa intera)